

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/04624
 presentata da **TORAZZI ALBERTO** il **14/04/2011** nella seduta numero **464**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MAGGIONI MARCO	LEGA NORD PADANIA	14/04/2011
POLLEDRI MASSIMO	LEGA NORD PADANIA	14/04/2011
DESIDERATI MARCO	LEGA NORD PADANIA	14/04/2011

Assegnato alla commissione :
X COMMISSIONE (ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO , data delega **14/04/2011**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
SAGLIA STEFANO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, SVILUPPO ECONOMICO	09/06/2011
REPLICA		
POLLEDRI MASSIMO	LEGA NORD PADANIA	09/06/2011

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
 MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 14/04/2011
 DISCUSSIONE IL 09/06/2011
 SVOLTO IL 09/06/2011
 CONCLUSO IL 09/06/2011

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-04624

presentata da

ALBERTO TORAZZI

giovedì 14 aprile 2011, seduta n.464

TORAZZI, MAGGIONI, POLLEDRI e DESIDERATI. - *Al Ministro dello sviluppo economico.* - Per sapere - premesso che:

la società cooperativa Agridoro, in provincia di Piacenza, si occupava della trasformazione e commercializzazione del pomodoro da industria conferito dai soci agricoltori;

il consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2004 ha deliberato la sospensione dell'attività della cooperativa per la perdita del diritto di trasformazione a seguito del mancato pagamento delle forniture agli imprenditori agricoli nei termini stabili;

alla medesima data l'azienda presentava uno stato di insolvenza a causa di perdite pari a 5.399.771 euro;

l'assemblea dei soci del 18 febbraio 2004, data l'impossibilità di realizzare un ingente ristrutturazione finanziaria per garantire la prosecuzione delle attività di trasformazione, ha deliberato la messa in liquidazione della cooperativa;

già nelle riunioni a partire dal mese di settembre 2003 il collegio sindacale, prendendo atto della probabile chiusura dell'esercizio in forte perdita, sollecitava il consiglio di amministrazione ad effettuare un'iniezione di liquidità nell'azienda, invitando gli stessi amministratori a porre in essere tutte le misure idonee ad evitare il fallimento della stessa;

il tribunale di Piacenza, in data 3 dicembre 2003, ha condannato il presidente pro tempore signorina Paola De Micheli alla pena di 2.000 euro per il reato di cui all'articolo 5, lettera b) e d) e all'articolo 6, della legge 30 aprile 1962, n. 283;

la citata legge interviene sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande. In particolare, il decreto di condanna nei confronti del presidente pro tempore fa riferimento all'avvenuta distribuzione sul mercato di merci alimentari in cattivo stato di conservazione, nonché insudiciate, invase da parassiti, in stato di alterazione o comunque nocive, ovvero sottoposte a lavorazioni o trattamenti diretti a mascherare un preesistente stato di alterazione;

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e approvato il 30 aprile 2003 ha evidenziato uno stato patrimoniale attivo della società pari a -801.576 mila euro, in particolare segnando un negativo alle voci relative ai crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti e verso i clienti;

la pesante crisi finanziaria che ha costretto la cooperativa a sospendere ogni attività industriale sarebbe, fra l'altro, scaturita dalla scelta dell'azienda di attuare, nonostante i negativi andamenti, notevoli investimenti e da due campagne di scarsa produzione di pomodoro -:

se sulla base delle ispezioni svolte risulti agli atti quale sia l'effettivo ammontare delle perdite e quali ripercussioni le stesse abbiano avuto sui soci della cooperativa, nonché quali siano le cause che hanno portato alla liquidazione coatta amministrativa della società;

se dalle verifiche effettuate siano emerse eventuali anomalie sulla gestione della cooperativa, con particolare riferimento a comportamenti messi in atto dai vertici aziendali. (5-04624)